



**Doppia conferenza**  
A sinistra, l'incontro con la stampa organizzato ieri dalla Cgil (da sinistra, Marco Fontana e Pasquale Vasta) e sotto, quello della Fit Cisl dei Laghi (foto Nassa). A destra, autobus di Asf



# L'unità sindacale si spezza sui trasporti

## Scontro Cgil-Cisl per il nuovo contratto dei bus

Posizioni diametralmente opposte e referendum tra i cinquecento dipendenti

### La Cgil

Contesta il nuovo accordo che farebbe perdere a tutti i lavoratori tra i 200 e i 260 euro al mese. Al personale assunto dal 1° settembre 2016 non sarebbe inoltre riconosciuto alcun premio produttività

### La Cisl

Vede nell'accordo la fine di una lunga stagione di tensioni, anche tra i dipendenti stessi, iniziata con la vertenza del 2008. La Cisl invita a votare "Sì" alla proposta presentata dall'azienda

Il tema del trasporto pubblico si conferma estremamente caldo per le rappresentanze sindacali lariane. Come era già avvenuto nel recente passato (in particolare nel 2008) l'unità tra Cgil e Cisl si spezza e ci si prepara a un autunno caldo, con un fronte del "Sì" e uno del "No" come per il referendum costituzionale e 500 dipendenti della principale azienda di trasporto pubblico in provincia chiamati a votare sul proprio futuro.

«Dopo aver perso una causa in Tribunale e dopo aver deciso di dare disdetta di 18 accordi sindacali firmati dal 1973 al 1995, l'Azienda Asf presenta a sindacati e Rsu un'ipotesi d'intesa in merito alla "vertenza produttività". Per la Cgil è una proposta inaccettabile» spiega Marco Fontana, segretario provinciale Filt Cgil Como. Secondo Fontana, già da questo mese tutti i lavoratori perderanno fra i 200 e i 260 euro al mese.

Il 4 ottobre la Cgil incontrerà Asf, poi il prefetto e se la situazione, come pare sia probabile, non si dovesse sbloccare, preannuncia scioperi. E riguardo al referendum sull'accordo: «Noi inviteremo a votare no, pensiamo un atto arrogante, prepotente e meschino», aggiunge Pasquale Vasta, coordinatore Rsu Cgil.

Agli antipodi la posizione della Cisl dei Laghi, che considera il nuovo accordo come «la fine di una stagione di tensioni e cause legali che si trascinano dal 2008».

«La Fit Cisl - spiegano - è impegnata al tavolo sindacale per superare i contenziosi che rischiano di lasciare ancora per molto tempo molti lavoratori esclusi dal premio produttività e in un clima di tensione».

Sul fronte degli autobus, ieri anche una notizia positiva. Ovvero lo stanziamento di 31,5 milioni di euro per migliorare i servizi di trasporto pubblico locale, annunciato dal governatore regionale Roberto Maroni. «Sono risorse importanti che consentiranno di rinnovare circa 300 autobus dell'attuale flotta circolante, riducendone l'età media. Allo stesso tempo, autobus più nuovi e dotati di tecnologie innovative significano anche un impatto meno inquinante sul territorio», ha spiegato Maroni.

P.An.

### Arresto movimentato

## Ladro di bici placcato fuori dal Tribunale

Rubare una bicicletta nei pressi del Palazzo di Giustizia è costato caro a un ladro, che si è trovato nel giro di poche ore, da libero nel piazzale di largo Spalino, a in manette, in un'aula del Tribunale. La mattinata decisamente movimentata si è aperta alle 8.30, quando la guardia giurata addetta alla videosorveglianza del Palazzo di Giustizia, si è accorta, guardando su uno dei monitor interni, dello strano armeggiare da parte di un uomo chino su una bicicletta.

Maneggiava su un lucchetto di una bici da donna, che il vigilante ha riconosciuto essere di una dipen-



Telecamere providenziali per sventare un furto fuori dal Tribunale di Como

dente dell'ufficio postale collocato proprio all'interno del Tribunale.

Insospettito, è così corso all'esterno per verificare cosa stesse accadendo.

La guardia tuttavia non ha fatto in tempo a fermare il malvivente, che aveva già tagliato il lucchetto e stava scappando proprio con la bicicletta appena ru-

bata. Ne è nato un inseguimento lungo via Auguadi e via Giulini.

La guardia giurata, a piedi, ha notato in lontananza un uomo della polizia giudiziaria che stava raggiungendo proprio il Tribunale per prender servizio. Ha così urlato di fermare la bicicletta.

Il ladro è così stato letteralmente placcato e in seguito arrestato per furto. Si tratta di un giovane marocchino che ora dovrà rispondere dell'accaduto davanti ad un giudice dello stesso Palazzo di Giustizia.

La bicicletta invece è stata restituita alla dipendente dell'ufficio postale.